

Infezione da *Mycobacterium chimaera* in seguito a intervento chirurgico a cuore aperto: domande e risposte

Che cos'è un'infezione da *Mycobacterium chimaera*?

Il *Mycobacterium chimaera* è un micobatterio diffuso in natura e presente soprattutto nell'acqua potabile. È fondamentalmente innocuo, ma dal 2013 sono stati identificati casi d'infezione da *Mycobacterium chimaera* a distanza di mesi o addirittura anni da un intervento chirurgico a cuore aperto.

Come si trasmette il batterio negli interventi di cardiochirurgia?

Durante le operazioni a cuore aperto, il batterio si trasmette attraverso dispositivi tecnici contaminati, i cosiddetti apparecchi per ipotermia che servono a regolare la temperatura del sangue durante l'intervento. Indagini approfondite hanno dimostrato che il batterio può essere presente nell'aria della sala operatoria e contaminare il paziente. L'infezione si sviluppa tuttavia molto raramente, principalmente in pazienti ai quali sono stati impiantati dispositivi artificiali come valvole cardiache.

Come hanno reagito le autorità e quali misure immediate sono state adottate?

Le autorità svizzere sono state allertate nel 2014. Tutte le categorie professionali interessate sono state informate della situazione e hanno ricevuto raccomandazioni sull'uso e la manutenzione delle macchine per l'ipotermia; è stata inoltre intensificata la sorveglianza. Le aziende che producono queste macchine hanno adottato misure mirate per prevenire la contaminazione.

Quanti pazienti sono stati infettati?

In Svizzera sono state diagnosticate infezioni da *Mycobacterium chimaera* in sei pazienti operati a Zurigo tra il 2008 e il 2012 e in quattro pazienti operati a Basilea tra il 2013 e il 2014. Sono stati segnalati casi anche in altri Paesi, tra cui Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania e Paesi Bassi. In Svizzera non sono stati finora diagnosticati casi d'infezione nei pazienti operati dopo l'attuazione delle misure di prevenzione decise nel 2014.

Cosa si raccomanda alle persone che hanno subito un intervento chirurgico a cuore aperto negli ultimi anni? A chi possono rivolgersi?

Ai pazienti che hanno subito un impianto (valvole cardiache artificiali o materiale protesico all'aorta) con un intervento a cuore aperto, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) raccomanda di consultare il cardiologo o il cardiocirurgo se accusano sintomi o sono preoccupati.

Come si manifesta la malattia?

I sintomi dell'infezione da *Mycobacterium chimaera* possono comparire anche a distanza di mesi o anni dall'intervento chirurgico. Si manifestano sotto forma di febbre prolungata o inspiegata (di origine sconosciuta), sudorazione notturna, arrossamento, calore o perdite da una ferita (con materiale che spurga), dolori muscolari, perdita di peso o notevole affaticamento. In caso d'insorgenza dei sintomi sopracitati, i pazienti che hanno subito un'operazione chirurgica a cuore aperto dovrebbero consultare un medico.

